

Dibattito al vetriolo tra i due aspiranti alla carica di primo cittadino. E in campagna elettorale la tensione sale

Corsato: «La casa di riposo? Un'altra bufala del sindaco» Sampò: «Le accuse non ci fanno né caldo né freddo»

CAVAGNOLO. (fr.se.) «La casa di riposo? Una bufala colossale dell'Amministrazione uscente. Non bisogna raccontare ai cittadini delle storie, ma parlare di fatti concreti». Non le manda certo a dire al sindaco uscente Franco Sampò, il candidato Mario Corsato che è anche in corsa per la riconferma a consigliere provinciale. Una bufala. La campagna elettorale cavagnolese s'infiamma come un vulcano che erutta dichiarazioni al vetriolo.

«Noi abbiamo sempre detto che siamo assolutamente contrari all'alienazione (cioè alla vendita) dell'area ex militare, l'unica area pubblica rimasta di proprietà del comune. Ci sono già dei progetti? Questo non è corretto. È roba da Cortei dei Conti e da Procura della Repubblica». Mario Corsato sottolinea e precisa di non essere contrario alla realizzazione di una struttura socio-sanitaria in territorio cavagnolese, anzi. Ma deve sorgere su terreni privati. «A parte i numeri. Un centinaio di ospiti? Oltre cento dipendenti? Mi paiono dati molto dubbi - ironizza - Comunque siamo convinti che l'area dove sorgono i capannoni militari debba rimanere nelle salde mani del Comune. Che bisogno c'è di vendere, quando si lascia un avanzo di amministrazione di 360 mila euro? Noi per quel sito abbiamo un



Il candidato a sindaco Mario Corsato

progetto alternativo di utilità pubblica. Il signor Sampò quando avrà venduto quel terreno a un privato, l'acquirente potrà fare quello che vuole. E noi intendiamo impedirlo». Per via XXIV maggio Corsato e suoi sostenitori hanno le idee chiare. Innanzi tutto la ristrutturazione di un capannone, la creazione di una struttura per il ricovero dei mezzi comunali e, al primo piano, la realizzazione di spazi destinati alle associazioni comunali.

Non è tutto. Il progetto prevede anche l'abbattimento di tre capannoni fatiscenti e l'edificazione di una trentina di mini alloggi per anziani e giovani coppie a canone agevolato, la costruzione di un asilo nido comunale e di parchi e giardini.

Il programma che la lista civica "Unione Cavagnolese" propone agli elettori è articolata. In primo luogo figura l'utilizzo dell'energia fotovol-

taica per consentire un congruo risparmio sui consumi energetici del comune e degli edifici pubblici (Palazzetto dello Sport, scuole e campo sportivo). «Poi pensiamo anche alla cultura - spiega Corsato -, avviando la gestione del centro Cesare Martini, che finora non è stata fatta: ciò in collaborazione con tutte le associazioni culturali, ricreative e sociali».

La lista di Corsato ha inoltre in programma la promozione di iniziative culturali che coinvolgono la comunità, l'espansione della biblioteca con accessi per i disabili, la creazione di aule studio e lettura con internet point gratuiti. La realizzazione della pista ciclopedonale di Santa Fede, la costruzione di nuovi loculi cimiteriali in superficie, la sistemazione dell'incrocio che si trova nel centro del paese, la manutenzione dei tratti dissestati e la costruzione dei marciapiedi in via Santa Fede, sono i punti salienti degli interventi previsti per la viabilità pubblica.

Seguono la realizzazione dell'area parcheggio nell'ente parco, l'integrazione dei tratti fognari privati alla rete gestita dall'Acam di Casale, la conferma della manifestazione Estate Ragazzi, un nuovo impianto elettrico per le scuole, l'acquisto di un nuovo scuolabus e, tra l'altro, l'istituzione del difensore civico.

CAVAGNOLO. (fr.se.) «Corsato si rivolge a chi vuole. Stiamo lavorando al progetto della casa di riposo da anni, come abbiamo già avuto occasione di dire. L'ex area militare ci sembra il posto più adatto per costruire quel tipo di struttura socio-sanitaria». Il sindaco cavagnolese Franco Sampò abbozza e scuote la testa come per dire: «Sempre la medesima storia».

Le accuse mosse da Mario Corsato non lo turbano minimamente. «Qui non si è ancora capito - dichiara - che le

Amministrazioni incontrano sempre maggiori difficoltà nella gestione delle aree pubbliche. Piuttosto, come fa lui a pensare di costruire in quell'area dei mini alloggi, che sono davvero ingestibili sul piano economico? Lo dico con conoscenza di causa. Tempo ci eravamo informati anche noi a questo riguardo, ma abbiamo avuto la riprova che, se non ci fossimo consorziate con altri Comuni, l'intera operazione avrebbe comportato perdite di denaro rilevanti. In campagna elettorale ognuno può promettere ciò che crede, ma ci si deve rammentare che i cittadini non sono degli sprovvediti». Perché la scelta di vendere l'area acquistata dalla precedente Amministrazione Corsato dal demanio? «In primo luogo - precisa Franco Sampò - siamo assolutamente convinti



Il primo cittadino Franco Sampò

che quei capannoni fatiscenti siano da demolire. In secondo luogo non è vero, come afferma il mio avversario, che chi vincerà il bando potrà poi fare quello che vuole, perché ci saranno dei vincoli precisi da rispettare».

Quel che è più importante, afferma il primo cittadino uscente, è che la nuova struttura offra un ricovero all'avanguardia per gli anziani cavagnolesi e una buona opportunità di lavoro. Inoltre, l'area militare si trova in una posizione ottimale: è sufficientemente distante dal traffico e altrettanto sufficientemente vicina al centro abitato. Sampò non nutre dubbi di sorta: in questo modo gli ospiti potranno continuare a vivere il paese senza sentirsi minimamente isolati dal loro contesto sociale. «Il benessere psicofisico degli ospiti è fondamentale - spiega Sampò -. La nostra non è una bufala, come Mario Corsato sostiene,

ma, al contrario, un'iniziativa seria, che abbiamo intenzione di attuare al più presto se gli elettori ci riconfermeranno. D'altro canto tutto ciò che abbiamo fatto in questi cinque anni di mandato parla chiaramente».

Il riferimento è, per fare alcuni esempi, alla convenzione con l'Enel Sole per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, i lavori di rifacimento della strada del Cornicello e di via Tre Po, la ristrutturazione degli uffici comunali, la riqualificazione della centrale piazza Vittorio Veneto, la convenzione con l'Usd Pro Cavagnolo per la gestione degli impianti, la sistemazione del Palazzetto dello Sport, la messa a norma per la sicurezza antincendio nella scuola materna ed elementare, la sicurezza della ex statale 590, le manifestazioni culturali organizzate, i centri estivi, i pranzi per gli anziani, i soggiorni marini, l'ammmodernamento della rete informatica degli uffici pubblici. «C'è ancora molto lavoro da fare - conclude Sampò -, ma sappiamo di avere a disposizione le risorse e le persone per continuare a lavorare per rendere ancora migliore il nostro paese. Ben vengano le critiche, quando non sono strumentali, ma costruttive. Cavagnolo merita di essere maggiormente vivibile. Lavoreremo ancora per questo».

BORGARO PIERANGELO & C.

Vasto assortimento di tende da interni, tende da sole, tende verticali, tende alla veneziana



Con le nostre zanzariere con pochi euro chiudi la porta in faccia agli insetti!



BORGARO PIERANGELO & C s.n.c

Show Room:
viale Cavour 11 - 10034 Chivasso
tel. 011 910 35 94

Ufficio:
via 3 marzo 1966 n.24 - 10034 Betlemme di Chivasso
tel. 011.919.5325 - fax 011 919 58 38

La passeggiata non competitiva si è svolta domenica primo maggio

Mangialonga, la carica dei 500

Grande successo per l'undicesima edizione dell'iniziativa

CAVAGNOLO. Si è svolta il primo maggio l'undicesima edizione della Mangialonga, l'ormai tradizionale appuntamento che abbina la marcia non competitiva e la gastronomia, proposta dalle Pro Loco di Lauriano, Monteu, Cavagnolo, Brusasco e Verrua Savoia. Al percorso di 7,5 chilometri, con un dislivello di 150 metri, hanno partecipato circa cinquecento persone di ogni età, tutti molto soddisfatti dell'iniziativa. Il ritrovo è stato fissato a Cavagnolo presso il campo sportivo di Santa Fede alle 8,15 a cui ha fatto seguito il



Gli abili cuochi in azione e una delle affollate tavole allestite (foto Giorgio Degiorgi)



trasferimento in autobus a Monteu da Po dove è stato possibile effettuare la visita al sito archeologico romano di Industria. Alle 10 ha preso l'avvio la

camminata lungo il paese e la salita in direzione del Borgo Scallaro. Durante la manifestazione si è svolta la premiazione del concorso fotografico

2008. All'ottimo pranzo a baste di gustose grigliate di carne hanno preso parte 480 persone.

Francesco Sermone

Via ai lavori di riasfaltatura

CAVAGNOLO. Sono iniziati nei giorni i lavori di sistemazione e di asfaltatura di via Toassini che circa due mesi or sono era stata chiusa al traffico a causa di una frana di oltre mille metri cubi. I lavori interessano anche via Genevrea. L'iniziativa rientra nel contesto della riqualificazione della rete stradale in modo da assicurare una migliore percorribilità delle vie interessate. Via Toassini era stata al centro di una feroce polemica scatenata dall'opposizione allorquando il sindaco aveva emesso, proprio a causa della frana, un'ordinanza di chiusura. L'iniziativa era stata anche oggetto di un esposto al Prefetto presentato dalla minoranza.

L'Aido va in gita a Brescello

CAVAGNOLO. Avrà luogo il prossimo due giugno la tradizionale gita sociale organizzata dalla sezione cavagnolese dell'Aido intitolata a Marco Laurano, presieduta dall'attivissima presidentessa Angela Oggero. Meta del viaggio è il paese emiliano di Brescello dove nei primi anni Cinquanta è stata ambientata la fortunata serie cinematografica di Peppone e don Camillo, tratta dai racconti di Giovanni Guareschi. La partenza è prevista alle ore 6 da piazza Vittorio Veneto. Una guida turistica accompagnerà i visitatori nei luoghi in cui sono state girate le pellicole interpretate dagli indimenticabili Fernandel e Gino Cervi. Nel pomeriggio avrà luogo l'escursione a Boretto.